



Piano Strutturale del Comune di Castagneto Carducci.
Approvazione delle controdeduzioni
alle osservazioni pervenute.

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
ai sensi dell'art. 18 L.R. 10 novembre
2014 n. 65



RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 65/2014)

La sottoscritta Arch. Viola Valeri, Responsabile dell'Area 4 – Governo del Territorio e Sviluppo Economico, in qualità di Responsabile del Procedimento nominata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 28/12/2023 redige la presente relazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della LR 65/2014.

Richiamata la Relazione del responsabile del procedimento redatta in data 25/10/2023 e allegata alla deliberazione consiliare n. 65 del 30 ottobre 2023 avente ad oggetto "PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA L.R. 65/2014. ADOZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA L.R. N. 10/2010".

1_ STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E PIANI DI SETTORE VIGENTI

Il territorio del Comune di Castagneto Carducci è dotato di:

- Piano Strutturale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 21/06/2007, e successivamente variato contestualmente al Piano Operativo, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29/04/2020, pubblicata sul B.U.R.T. n. 29 del 15/07/2020;
- Piano Operativo approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29/04/2020, pubblicata sul BURT n. 29 del 15/07/2020, successivamente modificato per l'approvazione di errori materiali ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 65/2014 con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 14 del 29/04/2020, n. 17 del 04/04/2023 e n. 31 del 28/06/2023 e con l'aggiornamento del quadro conoscitivo approvato ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 65/2014 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 20/03/2024;

2_ AZIONI EFFETTUATE PRIMA DELL'ADOZIONE DEL PIANO STRUTTURALE

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 183 del 27/08/2019, ha deciso di procedere ad indicare appositi indirizzi al fine di individuare gli obiettivi da perseguire nella redazione del nuovo Piano Strutturale ai sensi dell'art. 92 della L.R. 65/2014, che sono poi stati riportati tra i contenuti del documento di avvio del procedimento. Con la deliberazione consiliare n. 95 del 25/11/2019 è stato appunto disposto:

- l'avvio del procedimento di approvazione del Piano Strutturale ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014;
- l'avvio del procedimento relativo alla Valutazione Ambientale Strategica inerente la formazione del nuovo Piano Strutturale, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010;
- le procedure per l'adeguamento del Piano Strutturale con il PIT con valenza di Piano Paesaggistico, ai sensi dell'art. 21 della relativa Disciplina di Piano;
- di nominare Garante della Comunicazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. 10/2010 e dell'art. 37 della L.R. 65/2014 il Per. Ind. Giacomo Giubbilini, Istruttore Amministrativo assegnato all'Area 5 Lavori Pubblici, Manutenzioni e Ambiente.

Per la complessità dell'impegno richiesto e della strategicità dell'obiettivo da raggiungere, il Comune di Castagneto Carducci ha ritenuto di avvalersi, per la redazione del Piano Strutturale di professionalità esterne all'Ente e ha pertanto conferito, a seguito di espletamento di procedura ad evidenza pubblica, un incarico professionale al Raggruppamento Temporaneo di professionisti denominato "RTP Ciampa" formato da: Architetti Associati Ciampa, Arch. Giovanni Giusti, Dott. Agr. Elisabetta Norci, Ing. Nicola Croce, Geol. Ruffini Gian Franco, Studio Tecnico Dott. Ing. Angiolo Di Sacco, Ing. Gianluca De Matteis.

Le previsioni esterne al territorio urbanizzato, sono stati oggetto di valutazione, ai sensi dell'art., 25 della L.R. n. 65/2014, da parte della Conferenza di Copianificazione Regionale, nella seduta del 03/04/2023, il cui verbale è stato assunto al protocollo generale dell'Ente al n. 7711 del 12/05/2023;



3_AZIONI EFFETTUATE DALL'ADOZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE FINO ALLA REDAZIONE DEL PRESENTE ATTO

L'Amministrazione Comunale con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 30/10/2023 ha adottato ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 65/2014 il Piano Strutturale Comunale e contestualmente ha adottato ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 10/2010 il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Successivamente si è proceduto a trasmettere alla Regione Toscana e alla Provincia di Livorno con nota protocollo n. 18724 del 08/11/2023, il provvedimento adottato come previsto dall'art. 20, comma 4 della L.R. n. 65/2014.

L'avviso di adozione del Piano Strutturale Comunale è stato pubblicato sul BURT n. 46 del 15/11/2023 e la deliberazione consiliare n. 65/2023 e i relativi allegati, ai sensi dell'art. 19 e 20 della L.R. n. 65/2014, sono stati depositati presso l'Area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico per la durata di giorni 60 (sessanta) consecutivi al fine di consentire a tutti gli interessati di prenderne visione e presentare le eventuali osservazioni.

In merito al rapporto ambientale e della sintesi non tecnica adottati con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 30/10/2023, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 10/2010, sono stati depositati presso l'Area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico per la durata di giorni 45 (quarantacinque) consecutivi.

Contestualmente alla pubblicazione sul BURT, la deliberazione di adozione del Piano Strutturale, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica ai fini della procedura di VAS sono stati messi a disposizione dell'Autorità Competente e dei soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art. 25, comma 2 e 3, della L.R. n. 10/2010, per l'eventuale presentazione di osservazioni e pareri nei termini di legge.

Il Rapporto Ambientale e la Sintesi Non Tecnica adottati sono stati trasmessi con protocollo n. 19327 del 16/11/2023 ai Soggetti Competenti in materia ambientale di seguito elencati, ai fini della consultazione prevista dall'art. 25 della L.R. n. 10/2010 per la procedura di VAS;

- Regione Toscana
- Provincia di Livorno
- Segretariato Regionale del Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti E Paesaggio Di Pisa E Livorno
- Gruppo Carabinieri Forestali
- Autorità di Bacino Toscana Costa
- Autorità Idrica Toscana
- Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa
- Arpat
- Azienda Usi Toscana Nord Ovest
- Ato Rifiuti Toscana Sud
- E-Distribuzione S.P.A.
- Telecom Italia S.P.A.
- Asa S.P.A.
- Sei Toscana Srl
- Comune di Bibbona
- Comune di Monteverdi Marittimo
- Comune di Sassetta
- Comune di Suvereto
- Comune di San Vincenzo

Trascorso il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvio delle consultazioni di cui all'art. 25 della L.R. n. 10/2010 risultano pervenuti n. 6 contributi dai seguenti Soggetti



competenti in materia ambientale:

- Autorità Idrica Toscana - protocollo n. 21146 del 21/12/2023;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale - protocollo n. 21167 del 21/12/2023;
- Regione Toscana - Settore Tutela Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio - protocollo n. 21172 del 21/12/2023;
- ARPAT - Area Vasta Costa – Dipartimento di Livorno - protocollo n. 21414 del 28/12/2023;
- Provincia di Livorno - Museo di Storia Naturale del Mediterraneo - protocollo n. 744 del 15/01/2024;
- A.S.A. S.p.a. – protocollo n. 795 del 15/01/2024;
- Regione Toscana Settore Sistema informativo e Pianificazione del territorio - protocollo n. 830 del 16/01/2024:
 - . ALL1a e ALL1b - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore;
 - . ALL6 - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento atmosferico
 - . ALL7 - Settore Tutela Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio (medesimo di cui al protocollo n. 21172 del 21/12/2023;
- Regione Toscana - Settore V.A.S. e V.Inc.A. - protocollo n. 834 del 16/01/2024.

Dal punto di vista del profilo procedurale ed al fine di evitare duplicazioni, l'iter degli adempimenti tecnico amministrativi e la relativa tempistica seguita per la VAS del Piano Strutturale sono coordinati con l'iter di approvazione del Piano stesso ai sensi della L.R. 65/2014, in linea con quanto disposto espressamente all'art. 8 della Legge Regionale n. 10 del 12.02.2010;

La Giunta Comunale in qualità di Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica, con deliberazione n. 71 del 05/04/2024, in virtù della propria deliberazione n. 2 del 15 gennaio 2016 e prendendo atto delle valutazioni emesse della struttura tecnica istruttoria (N.I.CO.V.A.), ha espresso per la procedura di VAS parere motivato favorevole ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 10/2010 circa la compatibilità ambientale del Piano Strutturale Comunale con le seguenti proposte e richieste conseguenti all'esito dell'esame delle osservazioni pervenute ai fini VAS di seguito riportate:

1. Parere Autorità Idrica Toscana

Quanto richiesto dal contributo dell'A.I.T., è già previsto dalle prescrizioni di PS derivanti dalla VAS, da cui emerge che le previsioni sono condizionate all'effettiva "disponibilità" dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e di depurazione ad accogliere i nuovi carichi, da verificare di concerto con il Gestore del S.I.I. in fase attuativa. Si prevede anche che "nei casi previsti nel "Regolamento di Fornitura del S.I.I." e dove sia appurato con il Gestore del S.I.I. l'inattuabilità di procedere con l'adeguamento dei servizi di fognatura e depurazione, il soggetto attuatore dovrà provvedere alla gestione autonoma delle acque reflue ai sensi della L.R. 20/2006, del D.P.G.R. 46/R/2008 e del D.P.R. 59/2013."

Per quel che concerne la tutela qualitativa della risorsa idrica, sentiti i progettisti, si conferma che non sono presenti nuove previsioni individuabili come "centri di pericolo" ai sensi del comma 4 dell'art.94 del D.lgs. 152/2006, all'interno delle "zone di rispetto" delle captazioni di acque superficiali e sotterranee, destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse.

È stato verificato che all'interno delle "zone di rispetto" sopra citate, non sono presenti attività o insediamenti esistenti individuabili come "centri di pericolo" ai sensi art. 94 c.4 Dlgs 152/2006.

L'elaborato cartografico denominato "Vincoli sovraordinati, zone di rispetto e aree di protezione ambientale - QC1b" dovrà essere aggiornato come richiesto, inserendo pozzi e sorgenti con buffer di 200mt.



2. Parere Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Quanto richiesto dal contributo dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale è già contenuto nel Rapporto Ambientale (valutazione di coerenza del P.S. con i quadri conoscitivi, le limitazioni e i condizionamenti contenuti nei Piani di bacino vigenti per il territorio interessato).

3. Parere Regione Toscana – Settore Tutela Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio

Il contributo riguarda la procedura di conformazione nella quale vengono effettuati gli adempimenti richiesti: per la lett. c) fiumi si conferma la richiesta della Regione e si richiede ai progettisti di precisare le motivazioni richieste nel parere con adeguata relazione; per la lettera g) boschi si fa presente che la documentazione integrativa richiesta è già presente tra gli elaborati adottati come allegato alla relazione agronomica a firma di tecnico abilitato.

4. Parere Arpat - Settore Supporto tecnico del Dipartimento di Livorno - Settore Agenti Fisici – Area Vasta Costa Settore Centro Regionale Toscana Qualità Aria – Area Vasta Costa

Si esprime le seguenti valutazioni per ciascun agente fisico:

SUOLO

Nel dimensionamento di P.S. riportato e commentato nel R.A. è già presente una distinzione tra dimensionamento afferente al recupero del patrimonio edilizio esistente e quello che andrà a determinare il nuovo consumo di suolo.

Nell'ambito del monitoraggio dovranno essere aggiornati gli indicatori del consumo di suolo e della restituzione di suolo.

Il Rapporto Ambientale evidenzia già gli aspetti di criticità legati alla presenza di Siti interessati da procedimento di bonifica, nonché la necessità di bonificare i siti ancora attivi.

RISORSA IDRICA

Nel Rapporto Ambientale sono già riportate stime dell'incremento del fabbisogno idrico e depurativo determinati dall'attuazione delle trasformazioni indicate dal Piano. Tale valutazione è stata effettuata laddove è stato possibile quantificare l'incremento effettivo, mentre per altri settori sarà possibile valutarne la sostenibilità e l'entità in fase di Piano Operativo quando le strategie di PS si trasformeranno in previsioni di azioni definite.

RIFIUTI

Le misure e prescrizioni di VAS, quindi le NTA di PS dovranno essere integrate con le misure ISPRA per il recupero dei rifiuti inerti per quegli interventi che prevedono demolizioni di edifici esistenti, anche se si tratta di un livello di dettaglio da PO, strumento in cui dovranno essere riportate.

Il PS, nel Rapporto Ambientale ha fatto riferimento al vigente Piano rifiuti, ed ha fatto riscontro agli obiettivi da questo dettati; il "Piano regionale di gestione dei rifiuti, e bonifica dei siti inquinati piano regionale di economia circolare" è stato adottato in data 27 settembre 2023. Ovviamente gli obiettivi del nuovo Piano sono più avanzati poiché rispondono alle direttive comunitarie più recenti, quindi, in sede di Piano Operativo, sia il Quadro conoscitivo che gli obiettivi e le prescrizioni dovranno essere adeguati e rispondenti alle nuove conoscenze e alle normative enunciate dal nuovo Piano.

VEGETAZIONE ED ECOSISTEMI

Il "Piano di Recupero del Patrimonio edilizio esistente posto in zona agricola" è adottato, sono quindi sono previste le misure di mitigazione derivanti dalla VAS in esso contenute.

IMPATTO ACUSTICO



Le NTA del PS contengono già la prescrizione relativa alla necessità di adeguamento del PCCA alla vigente normativa.

QUALITÀ DELL'ARIA

Dovrà essere aggiornato il QC di PS per il PO con lo stato della qualità dell'aria in riferimento ai valori degli indicatori più recenti di biossido di azoto, materiale particolato PM10 e PM2,5 registrati delle stazioni di fondo LI-Cappiello, LI La Pira e LI-Parco 8 Marzo.

Il quadro conoscitivo di R.A. di P.O. potrà essere integrato anche con uno studio del contesto emissivo comunale riferito ai dati IRSE 2017.

Nelle NTA di PS derivanti dalla VAS sono già contenute prescrizioni per fare riferimento alle "Linee guida per la messa a dimora di specifiche specie arboree per l'assorbimento di biossido di azoto, materiale particolato fine e ozono".

Dovrà essere integrato il monitoraggio di VAS con gli indicatori ambientali per la matrice aria e la componente energia proposti da ARPAT.

5. Parere Asa SPA

Si fa presente che le superfici delle aree artigianali e commerciali dovranno essere convertite in abitanti equivalenti quando saranno disponibili maggiori informazioni circa le tipologie di attività che si insedieranno; in fase di Piano Operativo sarà possibile effettuare una valutazione di maggior dettaglio.

I dati conoscitivi contenuti nel contributo dell'Ente dovranno far parte del QC del PS ai fini del PO, mentre le prescrizioni dovranno far parte delle NTA di P.S. Nella tavola QC1b dovrà essere inserita la fascia di rispetto dai pozzi.

6. Parere Regione Toscana – Direzione Urbanistica e Sostenibilità Settore VAS e Vinca

Si prende atto del contributo dell'Ente, e si ritiene che i dati conoscitivi dovranno implementare il QC del PS, ai fini della redazione del PO, mentre le prescrizioni dovranno far parte delle NTA di PS.

1. STRATEGIA DI PIANO

Nelle norme dovrà essere aggiunto che: il Piano Operativo dovrà dare concreta attuazione alle strategie di PS per il parco costiero territoriale e all'"area litoranea di valenza ecologica" che coincide con tutta la fascia litoranea presente tra la ferrovia ed il mare.

Nella Tavola PR7 risulta già campita l'"area litoranea di valenza ecologica".

2. TRANSIZIONE ECOLOGICA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

Si prende atto dell'invito a consultare il documento "Comunicazione della Commissione GU UE 16.09.2021 - Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027", come strumento per la valutazione ai fini dell'integrazione della resilienza climatica.

3. VALUTAZIONE EFFETTI DI PIANO

Dovranno essere integrate le NTA seguendo il parere espresso dalla Regione con indicazioni affinché le tavole di sintesi allegata al RA siano approfondite nel PO.

Le prescrizioni per UTOE dovranno essere inserite nelle NTA.

La valutazione delle alternative in riferimento alla POLARITÀ P5 "AMPLIAMENTO POLO PRODUTTIVO", sentiti i progettisti, ha indirizzato la scelta in prossimità dell'area produttiva esistente, già dotata di opere di urbanizzazione e già collegata al sistema di viabilità e quindi di minor impatto ambientale.

Dovrà essere inserita una prescrizione per il PO che prevede di effettuare analisi e approfondimenti in riferimento alla POLARITÀ P5 "AMPLIAMENTO POLO PRODUTTIVO".

5. LINEE GUIDA PER LA SOSTENIBILITÀ



Dovranno essere integrate le NTA con indicazioni per il PO in merito alle APEA.

6. ALTERNATIVE

Sentiti i progettisti, il tema delle alternative non è stato esplicitato ma nel corso del processo di formazione del piano è stato sviluppato orientando le scelte verso la soluzione più sostenibile.

7. MONITORAGGIO

Il sistema di monitoraggio definito è basato su indicatori calibrati con le strategie di Piano, con aspetti di criticità nell'ambito territoriale o aspetti di conflittualità con gli obiettivi di sostenibilità ambientale. Gli indicatori dovranno essere aggiornati/integrati a seguito dei contributi pervenuti in riferimento al procedimento VAS.

7. Parere Provincia di Livorno – Museo di Storia Naturale del Mediterraneo

Si fa presente che la scheda relativa alla ZSC Monte Calvi di Campiglia contenuta nell'allegato 1 alla Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 644 del 2004 riporta che i siti minerari abbandonati rappresentano uno dei principali elementi di criticità interni al sito.

La richiesta di scheda norma per ogni sito minerario non è attinente al procedimento di VAS e VINCA.

In relazione alla richiesta di aggiornamento della carta "VAS_1 Acqua" allegata al Rapporto Ambientale di VAS, si prende atto del contributo, i cui contenuti dovranno essere verificati e recepiti in sede di P.O.

8. Parere Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

Le prescrizioni del RA e le NTA di PS dovranno essere integrate come di seguito:

- 1. nella stesura di piani attuativi o di progetti edilizi, dovrà essere prevista una stima dei fabbisogni idrici per i diversi usi, l'individuazione delle fonti di approvvigionamento idrico, dei sistemi di smaltimento e predisposto un piano per il risparmio idrico, in particolare per interventi quali:
- le trasformazioni, fisiche e/o funzionali, che possono dare luogo ad utenze con consumi idrici superiori a 10.000 m³/anno;
- gli interventi di realizzazione di nuove edificazioni per attività turistico-ricettive;
- gli interventi di realizzazione di nuove attività industriali.*

2. per le attività ricettive esistenti e di progetto, è prevista la realizzazione di reti duali e serbatoi d'accumulo, unitamente all'adozione di sistemi a basso consumo di acqua per l'irrigazione dei giardini e delle aree verdi, di impianti idonei ad assicurare il risparmio dell'acqua potabile, quali sistemi di riduzione e regolazione della pressione, dispositivi per la regolazione degli erogatori di acqua e delle acque di scarico.

9. Parere Regione Toscana – Direzione "Ambiente ed Energia" – Settore Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico

Si prende atto del contributo di carattere conoscitivo del Settore regionale, i cui contenuti costituiscono già buona parte del Quadro conoscitivo e prescrittivo del R.A.

10. Parere Regione Toscana – Direzione "Ambiente ed Energia" – Settore Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico

Si prende atto della Valutazione di incidenza del Settore regionale V.A.S. e V.Inc.A., ai sensi della L.R. n. 30/15 in qualità di autorità competente.

Le misure di mitigazione indicate nel Capitolo 8 dell'elaborato di Screening di incidenza e le prescrizioni indicate sia per le singole UTOE sia per le rispettive Polarità, indicate nel Capitolo 9 del Rapporto Ambientale, dovranno essere integralmente recepite nella disciplina del PS.

Le N.T.A. di P.S. dovranno essere integrate con le condizioni riportate nella Valutazione d'Incidenza.



A seguito del parere motivato sulla VAS suddetto, nella fase dell'approvazione definitiva dello strumento urbanistico saranno recepite le indicazioni riportate nel Parere Motivato, nella Dichiarazione di Sintesi prevista dall'art. 27 della L.R. n. 10/2010 e conseguentemente modificati/integrati gli elaborati del Piano Strutturale;

Sono pervenute, inoltre, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 65/2014, n. 18 osservazioni nel termine dei 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione del Piano Strutturale e n. 1 osservazione oltre il termine dei 60 (sessanta) giorni previsto, che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di non esaminare.

La proposta di controdeduzioni indicata negli allegati come "Documento di sintesi delle controdeduzioni" e "Relazione delle Controdeduzioni", oggetto della delibera per cui viene redatta la presente relazione, è stata predisposta seguendo gli indirizzi dettati dalla Giunta Comunale in coerenza con gli obiettivi posti alla base del Piano Strutturale, al fine di garantire equità di trattamento alle osservazioni presentate;

Gli elaborati Piano Strutturale Comunale, rivisti ed integrati a seguito delle risultanze delle determinazioni assunte con l'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, presentati dai tecnici incaricati dall'Amministrazione Comunale e assunti al protocollo generale dell'Ente al n. 5949 del 08/04/2024 che vengono allegati alla delibera di cui fa parte la presente relazione sono i seguenti:

Elaborati descrittivi/normativi:

- Relazione controdeduzioni;
- Estratto_Norme Tecniche di Attuazione integrate e/o modificate a seguito delle controdeduzioni;
- Ricognizione del Territorio urbanizzato e morfotipi insediativi;
- Elaborato ricognitivo_Allegato 7B del PIT-PPR e zone omogenee A e B al 06.09.1985;
- Estratti cartografici.

Elaborati grafici:

- Tav. QC 1b - Vincoli urbanistici e sovraordinati
- Tav. QC 8 - Valori e criticità
- Tav. PR 2 - Patrimonio territoriale: La struttura ecosistemica
- Tav. PR 5 - Patrimonio territoriale: Paesaggio
- Tav. PR 7 - Sintesi delle strategie

Il Piano Strutturale risulta costituito oltre che dagli elaborati sopraelencati, anche da gli elaborati rimasti invariati facenti parte della deliberazione consiliare n. 65/2023 di adozione.

Le osservazioni e le conseguenti controdeduzioni nonché gli elaborati progettuali connessi sono state esaminate dalla IV Commissione Consiliare "Assetto del Territorio e Ambiente" nella seduta del 29/03/2024.

4_INDAGINE GEOLOGICHE

Ai sensi del d.p.g.r. n. 5/R del 30 gennaio 2020, "Regolamento di attuazione dell'articolo 104 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche", con nota protocollo n. 17522 del 16/10/2023 sono stati depositati alla Regione Toscana - Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa le indagini geologico tecniche di supporto al Piano Strutturale, corredate degli elaborati progettuali.

Con nota protocollo n. 17820 del 23/10/2023, la Regione Toscana - Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, comunicava l'avvenuto deposito delle indagini e l'attribuzione del



numero e della data del deposito n. 593 del 23/10/2023.

Con successiva nota protocollo n. 20665 del 12/12/2023 la Regione Toscana ha comunicato l'esito dell'istruttoria, richiedendo integrazioni in merito. Pertanto le integrazioni e/o modifiche agli elaborati, derivanti anche dall'accoglimento delle osservazioni, saranno trasmessi alla Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa dopo l'approvazione della presente deliberazione, e prima dell'approvazione definitiva sarà acquisito l'esito positivo del controllo come previsto dall'art. 12 comma 4 del D.P.G.R 5/R/2020.

L'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, con nota assunta al protocollo generale dell'Ente n. 5032 del 21/03/2024, ha comunicato l'avvio del procedimento ex art. 16 della disciplina del progetto di PAI "dissesti geomorfologici", misura di salvaguardia di cui all'art. 4 delibera di Comitato Istituzionale Permanente n. 28 del 21 dicembre 2022. Modifica ed integrazione delle banche dati geografiche della pericolosità geomorfologica del PAI Toscana Costa e della mappa di pericolosità da dissesti di natura geomorfologica del Progetto di PAI per il Comune di Castagneto Carducci in relazione alla proposta di aggiornamento del quadro conoscitivo del PAI relativamente al territorio comunale, verificato nell'ambito del Piano Strutturale Comunale.

5_PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

Con la deliberazione di cui fa parte la presente relazione viene/vengono:

- Approvate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione del Piano Strutturale Comunale con le motivazioni contenute negli allegati denominati "Documento di sintesi delle controdeduzioni" e "Relazioni controdeduzioni" che riportano sinteticamente i contenuti delle osservazioni, nonché le proposte di controdeduzioni assunte per ciascuna;
- Approvati gli elaborati rivisti ed integrati relativi al Piano Strutturale, a seguito delle risultanze delle determinazioni assunte con l'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, presentati dai tecnici incaricati dall'Amministrazione Comunale e assunti al protocollo generale dell'Ente al n. 5949 del 08/04/2024;
- Dato atto che la definizione del processo di VAS e l'approvazione ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014 è rinviata all'esito del procedimento di conformazione al PIT/PPR;
- Dato atto di trasmettere la delibera di approvazione in argomento alla Regione Toscana, al Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana, alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno e alla Provincia di Livorno al fine di richiedere la convocazione della Conferenza paesaggistica, per la conformazione degli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR nonché dell'art. 31 della L.R. n. 65/2014;
- Dato atto che l'efficacia del Piano Strutturale è subordinata:
 - all'esito della Conferenza paesaggistica di cui all'art. 21 del PIT/PPR con le procedure di cui all'accordo sottoscritto tra MiBACT e Regione Toscana;
 - all'approvazione, dopo la conclusione della conferenza, in Consiglio Comunale;
 - alla pubblicazione sul B.U.R.T. del relativo avviso.

6_GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 38 della L. R. T. n. 65/2014, il Garante dell'Informazione e della Partecipazione ha provveduto alla stesura di un rapporto in ordine al Piano Strutturale in questione e dei suoi contenuti e che lo stesso è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

PER QUANTO SOPRA ESPOSTO



ACCERTA E CERTIFICA

- che il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- che le proposte di Piano Strutturale si sono formate nel rispetto della L. R. n. 65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlata, nonché in coerenza con gli indirizzi e le prescrizioni del PIT della Regione Toscana e delle integrazioni al medesimo PIT con valenza di piano paesaggistico e del PTC della Provincia di Livorno e con i piani e programmi di settore vigenti;
- che sono stati acquisiti, prima dell'adozione dell'atto, tutti i pareri richiesti per legge;
- che per gli aspetti di coerenza interna ed esterna si rimanda ai documenti di valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica) ed alla Relazione del Piano Strutturale;
- che sono state rispettate le disposizioni di cui al Titolo I, Capo I, relative ai principi generali di cui alla L. R. n. 65/2014;
- che sono state rispettate le disposizioni di cui al Titolo IV, Capo III, relative al territorio rurale della L. R. n. 65/2014.

Castagneto Carducci li 11/04/2024

La Responsabile del Procedimento
Arch. Viola Valeri
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'Art. 21 del D.Lgs. 82/2005)